



PUBBLICA ASSISTENZA  
FRATELLANZA POPOLARE PERETOLA  
O.N.L.U.S.  
*Associazione Volontaria Soccorso*

Via di Peretola, 68 - FIRENZE

# **REGOLAMENTO INTERNO**

Per la disciplina delle  
attività svolte dai Soci Volontari

# **REGOLAMENTO INTERNO**

Per la disciplina delle  
attività svolte dai Soci Volontari

### **Art. 1 - I SOCI VOLONTARI**

I SOCI volontari (in seguito chiamati volontari) sono coloro che a seguito di una domanda scritta sull'apposito modulo, s'impegnano volontariamente, spontaneamente e senza pretendere compenso, a prestare la loro opera, per gli scopi dell'Associazione in conformità allo statuto dell'Associazione, al presente Regolamento e ***siano in regola con la quota sociale dell'anno in corso.***

### **Art. 2 - IMPEGNI E SCOPI**

I volontari si impegnano volontariamente e spontaneamente senza pretesa di alcun compenso all'osservanza di tutte le norme del presente Regolamento ed a quelle emanate per il buon andamento del servizio e per il decoro dell'associazione.

I volontari si impegnano altresì ad eseguire i servizi con disciplina e correttezza e, in particolare, ad osservare il segreto su quanto venuto a conoscenza nell'espletamento dei servizi prestati, od in conseguenza di questi.

### **Art. 3 - COMPITI E DOVERI**

I volontari sono la punta avanzata e più sensibile del corpo sociale, e nel loro complesso la struttura portante dell'Associazione. Ad essi, in primo luogo, è demandato il compito di effettuare servizi per il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e perseguire il fine della Solidarietà civile, culturale e sociale.

Hanno il dovere di:

- ***operare in tutti i campi di intervento*** collaborando attivamente per l'inserimento del volontariato nella soluzione dei problemi e per la salvaguardia della salute dei cittadini;
- fare opera di proselitismo e di maturazione della coscienza solidaristica;
- interessarsi alla situazione socio - sanitaria del territorio in cui opera l'Associazione;
- promuovere iniziative atte a sensibilizzare la popolazione alla difesa del diritto - dovere alla salute e alla conoscenza della legislazione sanitaria, sociale e di protezione civile.

#### **Art. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE**

Tutte le persone che intendono far parte dell'Associazione come volontari devono compilare l'apposito modulo di iscrizione e presentarlo al Consiglio Direttivo. La domanda dell'aspirante volontario dovrà essere presentata da almeno 2 volontari o avere allegato il certificato penale o autocertificazione.

La domanda dovrà essere affissa per 15 giorni nell'apposita bacheca esistente nella sede sociale, se non saranno manifestate obiezioni, la stessa sarà messa all'approvazione del Consiglio Direttivo. Una volta accettata la domanda, ne sarà data comunicazione all'aspirante volontario.

#### **Art. 5 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE**

I requisiti richiesti per essere ammesso come VOLONTARIO sono i seguenti:

- ***adempiere agli obblighi del socio ordinario;***
- ***possedere attitudini e requisiti morali e fisici per l'espletamento dei servizi;***
- ***essere dichiarati fisicamente idonei al servizio da un medico che dovrà rilasciare relativa certificazione;***
- ***avere compiuto il 16° (sedicesimo) anno di età;***
- se minori di 18 (diciotto) anni avere il consenso del padre o di chi ne fa le veci compilando il modulo allegato alla domanda;
- ***partecipare con frequenza obbligatoria a tutti i corsi di formazione teorico pratico e aggiornamenti.***

#### **Art. 6 - TESSERA E DIVISA**

Al termine del corso con esito positivo al volontario sono consegnati la tessera e la divisa.

La divisa è di proprietà dell'Associazione; viene data in uso ad ogni volontario che dovrà mantenerla, pulita e ***non potrà apporvi alcuna modifica senza il consenso del Responsabile delle divise.***

Alla consegna della divisa il volontario dovrà versare un deposito cauzionale il cui importo sarà restituito al momento della restituzione della divisa stessa dietro consegna della ricevuta.

Tutti i volontari in servizio dovranno indossare la divisa in ordine ed avere con sé il tesserino di riconoscimento. Il volontario che per incuria danneggia la divisa è tenuto a ripagarla per intero all'associazione. La divisa viene sostituita solo nel caso di effettiva usura.

I volontari provenienti da altre Associazioni di volontariato dovranno presentare i relativi documenti di provenienza, una volta accettata la domanda. Sarà comunque delegato agli istruttori l'eventuale completamento della formazione relativa del settore di interesse.

### **Art. 7 - DISPONIBILITÀ'**

L'associazione richiede al volontario una continuità di presenza tale da rimanere sufficientemente formato, **da quantificare in 100 (cento) ore annue minime**.

Il volontario deve comunicare ai responsabili la propria disponibilità in modo da rendere possibile un'adeguata programmazione dell'attività.

**Il volontario è tenuto a rispettare la disponibilità, di giorni e/o di ore, in precedenza comunicate.**

Nel caso un volontario rimanga assente dal servizio per un periodo superiore a 9 (nove) mesi il rientro dello stesso in servizio, deve essere verificato dagli istruttori dei corsi di formazione.

Nel caso un volontario rassegni le proprie dimissioni o venga espulso dall'Associazione, per tornare ad essere volontario dovrà ripetere lo stesso percorso dell'aspirante volontario.

### **Art. 8 - TURNI DI SERVIZIO**

I turni di servizio verranno comunicati al volontario per iscritto con apposito modulo. I turni di servizio si trovano anche affissi presso la sede in appositi tabelloni.

**E' dovere del volontario, dopo essere stato avvisato, di attenersi scrupolosamente alla programmazione dei turni.**

Il volontario chiamato in servizio deve registrare la propria presenza tramite tesserino a banda magnetica o apporre la propria firma su apposito registro.

Il ripetuto ed immotivato mancato rispetto dell'orario del turno di servizio che arrechi disagio all'associazione, sarà oggetto di richiamo

verbale ed eventualmente, in seguito, di altro provvedimento disciplinare.

Ogni volontario deve avere il massimo rispetto nei confronti sia dei componenti la propria squadra sia di tutti gli altri volontari dell'associazione.

**Colui che non potesse presentarsi in servizio deve cercarsi un volontario che lo sostituisca, in mancanza di questo deve avvisare con almeno 24 ore di anticipo i componenti della propria squadra.**

Il volontario che venga a trovarsi nell'impossibilità di effettuare il servizio può richiedere al responsabile di settore un'aspettativa per un periodo massimo di 9 (nove) mesi. Trascorso tale termine il volontario che non torni a prestare servizio sarà considerato decaduto.

#### **Art. 9 - ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI**

I volontari sono coperti da assicurazione che li tutela nell'espletamento del servizio in caso di incidente, infortunio e responsabilità civile.

#### **Art. 10 - SETTORI DI INTERVENTO**

I volontari prestano la loro opera nei seguenti settori:

- trasporto di ammalati o feriti con ambulanze ordinarie, senza medico a bordo, da e per gli ospedali di zona, da e per i presidi sanitari;
- trasporto di ammalati o feriti con le U.M.S. (ambulanze con professionisti a bordo) coordinati dal 118;
- trasporto sangue ed organi;
- assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, culturali, etc.;
- trasporto di materiali sanitari;
- servizio al centralino telefonico;
- interventi in caso di calamità grandi o piccole, di tutela ambientale o di solidarietà verso popoli colpiti da disastri di qualsiasi origine e natura in conformità con le direttive A.N.P.A.S. e con le leggi vigenti;

- assistenza sanitaria, domiciliare e non, a malati, anziani, disabili ed altri eventuali settori di emarginazione;
- attività ricreative, culturali e di educazione sociale alla cultura della solidarietà;
- servizi di rappresentanza presso altre Associazioni o Istituzioni;
- donazione sangue, piastrine e plasma.

I volontari possono effettuare servizio nei settori per i quali hanno partecipato al corso di formazione ma comunque concorrere alla promozione di tutte le attività dell'associazione.

## **Art. 11 - INCARICHI**

### **a - VOLONTARIO DI TRASPORTO**

Accedono a questo incarico tutti i volontari che svolgono servizi con ambulanza ordinaria, senza carattere di emergenza, di trasporto materiali sanitari, di collaborazione per il servizio anziani e di tutti i servizi per i quali non sono richiesti particolari requisiti. A questo incarico si accede dopo aver partecipato e superato l'apposito corso di formazione.

### **b - VOLONTARIO DEL SETTORE SANITARIO**

Gli incarichi relativi ai volontari di questo settore sono i seguenti:

#### **VOLONTARIO DI LIVELLO BASE**

accedono a questo incarico tutti i VOLONTARI che hanno superato un corso specifico e sono risultati idonei agli esami finali. Tali corsi hanno cadenza semestrale. I VOLONTARI che hanno già conseguito questo incarico hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di aggiornamento, ai quali dovranno esibire un certificato medico che ne attesti la loro idoneità al servizio.

#### **VOLONTARIO DI LIVELLO AVANZATO**

Accedono a questo incarico tutti i VOLONTARI che hanno superato lo specifico corso di formazione. Svolgono servizio su ambulanze di emergenza con professionista a bordo in ottemperanza agli accordi intercorsi in relazione all'organizzazione del servizio 118.

I volontari che hanno già conseguito questo incarico hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di aggiornamento, ai quali dovranno esibire un certificato medico che ne attesti la loro idoneità al servizio.

I limiti di età per lo svolgimento dei servizi di emergenza gestiti dal 118 sono minimo 18 anni.

Al termine di ogni servizio i volontari cureranno il riordino del mezzo utilizzato e tutte le sue attrezzature, in modo da renderlo operativo immediatamente per il servizio successivo.

### **c - VOLONTARIO AUTISTA**

Gli incarichi che questi volontari possono svolgere sono:

#### **VOLONTARIO AUTISTA PER I SERVIZI SOCIALI**

Accedono a questo incarico tutti i volontari in possesso della patente di guida cat. B; sono abilitati all'uso dei soli automezzi adibiti ai servizi sociali come autovetture e pulmini.

#### **VOLONTARIO AUTISTA DI TRASPORTO**

L'autista di trasporto è un volontario che abbia frequentato il corso di formazione e superato l'apposito esame di abilitazione alla guida di ambulanze ordinarie.

Il requisito richiesto per detta abilitazione è la patente di guida tipo B. L'abilitazione alla guida è rilasciata dall'apposita commissione.

#### **VOLONTARIO AUTISTA DI EMERGENZA DI LIVELLO BASE E/O AVANZATO**

Accedono a questo incarico i volontari in possesso di patente cat. B.C.D.E. (per la categoria B la patente deve essere stata conseguita da almeno tre anni) e con almeno due anni di servizio attivo come volontario, I sopraindicati requisiti, possono variare in base a deroghe del regolamento stabiliti in caso di particolare urgenza dal Consiglio Direttivo.

Il limite massimo di età per la guida è di sessantacinque anni.

I volontari di livello base e avanzato provenienti da altre Associazioni di volontariato e già in possesso del certificato di abilitazione alla guida, potranno accedere all'incarico di autista solo dopo aver superato un test pratico effettuato dalla commissione nominata dal Consiglio Direttivo.



Il volontario che accede all'incarico di autista per la prima volta, verrà abilitato da una apposita commissione nominata dal Consiglio Direttivo.

Il volontario che vuole accedere all'incarico di autista deve far domanda scritta all'apposita commissione.

In caso di incidente con qualsiasi mezzo dell'associazione, l'autista è tenuto, al rientro in sede, a compilare l'apposita denuncia interna di sinistro, la stessa dovrà essere compilata anche se non si sono verificati danni ai veicoli.

La revoca dell'abilitazione alla guida verrà direttamente dal Consiglio Direttivo dopo aver consultato l'apposita commissione.

L'autista è tenuto a rispettare scrupolosamente il codice della strada.

Casi di provata negligenza saranno giudicati di volta in volta e potranno portare alla sospensione temporanea o definitiva dell'abilitazione alla guida dei mezzi dell'associazione.

#### **d - VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE**

Accedono a questo incarico i soci che hanno i requisiti psicofisici necessari e che abbiano compiuto il 18° (diciottesimo) anno ed abbiano superato il corso di formazione stabilito in base ai vigenti regolamenti e sono tenuti a rispettare le disposizioni interne del gruppo.

#### **e - CENTRALINISTA**

Accedono a questo incarico i VOLONTARI che abbiano compiuto il 18° (diciottesimo) anno di età e che abbiano superato un apposito corso di addestramento.

Il centralinista deve essere in grado di fornire le dovute e corrette informazioni sui servizi svolti dall'associazione e, in caso di assenza degli autisti dipendenti, coordinare le chiamate del 118, della guardia medica, di esculapio, inerenti i servizi dell'associazione.

#### **f - VOLONTARIO SOCIALE e ASSISTENZA DOMICILIARE**

Accedono a questo incarico i volontari che abbiano superato il corso di formazione specifico.

## **Art. 12 - LA SQUADRA**

E' il gruppo di volontari che opera in turno per lo svolgimento dei vari servizi.

E' compito di tutti i componenti della squadra di:

- Verificare l'operatività della macchina in partenza all'inizio del turno di servizio.
- Riempire il modulo di servizio A o B.
- Comunicare al centralinista l'orario dell'ultima possibile partenza qualora ci siano difficoltà a completare il turno di servizio.
- Il volontario autista componente della squadra deve rispettare l'ordine di partenza dei vari mezzi che si trova esposto in bacheca ed al centralino. Nel caso in cui uno dei mezzi non sia in grado di effettuare il servizio, deve lasciare una relazione scritta che fornisca tutte le specifiche del caso.
- La squadra verrà guidata dal caposquadra, qualora questa figura non sia presente il compito è demandato al volontario più anziano in servizio.

## **Art. 13 - ISTRUTTORI**

E' istruttore il volontario che proposto dal Responsabile della Formazione abbia frequentato con esito favorevole i corsi di formazione specifici.

L'istruttore in collaborazione con il Responsabile della Formazione ha l'incarico di provvedere all'istruzione dei volontari ed all'aggiornamento degli stessi.

Ha l'obbligo di partecipare ai corsi di aggiornamento promossi dall'A. N.P.AS. e/o dalle istituzioni preposte.

## **Art. 14 - DONATORI SANGUE**

I donatori di sangue del gruppo A.V.S. FRATELLANZA POPOLARE affiliati all'A.N.P.AS. al momento che diventano donatori effettivi del gruppo dovranno avere 18 (diciotto) anni, saranno volontari a tutti gli effetti e, alla prima donazione annuale viene loro rilasciata la tessera di socio.

### **Art. 15 - RISPETTO E COMPORAMENTO**

Tutti i volontari sono tenuti al rispetto dei locali della sede, delle attrezzature a disposizione sia sui mezzi di servizio che presso i locali dell'Associazione.

Qualora il volontario si ritenga offeso o danneggiato da volontari, dirigenti o terzi, non deve dar luogo a pubbliche rimostranze, ma presentare regolare rapporto al Consiglio Direttivo.

E' dovere di ogni volontario sia in servizio sia fuori servizio, tenere alto il decoro ed il buon nome dell'Associazione.

***I volontari in turno hanno il dovere di non allontanarsi dalla sede, in caso di bisogno avvertire sempre i componenti della squadra e il centralinista.***

Ai volontari, come agli altri soci, presenti nei locali dell'Associazione è richiesto un comportamento corretto, nel rispetto delle persone e delle cose.

### **Art. 16 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Il Consiglio Direttivo delega ad una commissione di 3 (tre) volontari appositamente nominata al suo interno l'esame di eventuali infrazioni, che, dopo avere convocato gli interessati, provvederà, se necessario ad adottare adeguati provvedimenti disciplinari:

- Richiamo verbale;
- Richiamo scritto;
- Sospensione temporanea dal servizio;
- Espulsione;
- Radiazione.

Il volontario che viene espulso potrà essere riammesso soltanto dopo un anno e dopo aver presentato domanda di ammissione che sarà valutata dal Consiglio Direttivo.

Il volontario radiato, secondo le modalità previste dallo statuto non potrà più far parte dell'Associazione.

### **Art. 17 - SOLIDARIETÀ FRA VOLONTARI**

I volontari devono sentirsi solidali l'uno con l'altro nel caso di malattia o altra difficoltà.

### **Art. 18 - POSTEGGIO**

I volontari in servizio dalle ore 20.00 alle ore 22,00 e dalle ore 22,00 al termine del turno del giorno successivo, sono gli unici ad essere autorizzati a parcheggiare il proprio automezzo all'interno del piazzale dell'Associazione negli spazi appositamente riservati. I ciclomotori, gli scooters e le moto potranno sostare all'interno del piazzale dell'associazione, anche durante il periodo diurno, ma soltanto nello spazio a loro riservato.

Non è consentito il lavaggio di mezzi personali.

### **Art. 19 - ASSEMBLEA**

Il Consiglio Direttivo deve convocare almeno una volta l'anno l'assemblea ordinaria dei volontari. Le assemblee straordinarie possono essere convocate dal Consiglio Direttivo, oppure da almeno 30 volontari che ne facciano richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

### **Art. 20 - CENTRALINO**

*La permanenza al centralino, nelle ore diurne, è consentita esclusivamente: al centralinista in servizio, ai dipendenti e ai volontari per l'espletamento burocratico dei servizi.*

### **Art. 21 - COMPUTERS DEL CENTRALINO**

*L'uso dei PC è riservato esclusivamente ai dipendenti, consiglieri e loro collaboratori per l'espletamento delle loro funzioni. Nessun altro utilizzo è consentito.*

### **Art. 22 - CUCINA**

L'uso della cucina è demandato ad apposito regolamento.

Firenze, 18 marzo 2005